

**Carta dei rappresentanti degli studenti di ogni annualità
del CdS in Scienze della Formazione Primaria**

Dipartimento Scienze Umane
Università degli Studi di Verona
4 settembre 2024

Gli studenti e le studentesse possono offrire un contributo significativo per il miglioramento della qualità formativa e professionalizzante del CdS partecipando attivamente e costruttivamente alla vita del CdS. Attingendo alla loro esperienza, infatti, gli studenti e le studentesse possono concorrere a sostenere l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa del CdS, fornendo feedback e lavorando per garantire che l'esperienza accademica sia positiva, professionalizzante, equa e di alta qualità per tutti.

Tale contributo costruttivo è richiesto a tutti gli studenti e studentesse, anche in prospettiva professionalizzante, ma viene svolto in maniera significativa dai rappresentanti degli studenti individuati all'interno di ciascuna annualità.

Essi rappresentano gli interessi e le esigenze degli studenti in rapporto al Presidente del CdS, ai tutor coordinatori e organizzatori, all'interno dei diversi organi collegiali (Collegio Didattico, AQ, Commissione paritetica) e ai diversi docenti. Essi svolgono una funzione di sintesi e di mediazione delle istanze degli studenti rispetto ai diversi interlocutori del CdS. Per questo essi sono interlocutori privilegiati che rappresentano istanze o problematiche collettivamente ritenute rilevanti.

Le loro principali responsabilità includono:

- partecipare all'assemblea dei rappresentanti delle annualità, ai collegi didattici e ad altre commissioni accademiche (Commissione Paritetica, Commissione AQ) concorrendo a rendere efficaci i processi comunicativi per favorire il confronto costruttivo sui problemi emersi e contribuire alla loro possibile soluzione relativamente ai molteplici aspetti della vita del CdS;
- fungere da tramite tra i diversi ruoli di conduzione delle attività del CdS e gli studenti, diffondendo informazioni utili riguardo le attività accademiche, condividendo le istanze raccolte, proponendo azioni di miglioramento e riferendo periodicamente alla comunità studentesca le decisioni assunte;

- offrire appoggio e consulenza agli studenti ed alle studentesse in merito a questioni legate alla carriera accademica, offrendo orientamento e supporto;
- mantenere il contatto con gli studenti rappresentanti delle altre annualità, attivando una rete di scambio che promuova la circolarità delle comunicazioni;
- tutelare i diritti degli studenti e delle studentesse, assicurandosi che vengano rispettate le norme e le regolamentazioni che riguardano la didattica, la qualità dell'insegnamento, gli esami e i servizi universitari.

Per i gruppi territoriali di tirocinio (dalla seconda alla quinta annualità) gli studenti individuano al loro interno almeno un rappresentante, mentre per il primo anno di corso sarà il Presidente del Cds a chiedere nel welcome day di individuare 3 rappresentanti. Essi costituiscono l'assemblea dei rappresentanti. Essi sono invitati ai Collegi didattici, ma la loro presenza non sostituisce il ruolo dei rappresentanti formalmente eletti dagli studenti. Tra di essi vengono scelti anche i rappresentanti degli studenti nella Commissione paritetica e nel gruppo AQ.

Ad integrazione dell'azione dei rappresentanti delle singole annualità, l'assemblea dei rappresentanti garantisce un ampio sistema di ascolto e di coinvolgimento attivo degli studenti nel funzionamento del CdS. Per consentire la maturazione da parte dei rappresentanti di una visione d'insieme e l'assunzione di una prospettiva formativa globale del CdS vengono realizzati incontri periodici, generalmente all'inizio dell'anno accademico e al termine di ciascun semestre, con l'obiettivo di attivare un confronto che faccia tesoro dei feedback forniti dagli studenti e, al contempo, fornisca indicazioni in merito alle soluzioni e alle iniziative messe in atto dal CdS per garantire o migliorare l'offerta formativa. Questi incontri sono convocati e presieduti dal Presidente del CdS con la presenza di almeno un tutor organizzatore.

Per assicurare lo scambio e il mantenimento di una rete di comunicazione tra gli studenti e le studentesse di ciascuna annualità sono state istituite delle chat di annualità, che si pongono come strumento utile per il passaggio di notizie. Ogni annualità dispone di una propria chat, che risulta essere un canale di comunicazione veloce ed efficace nel trasmettere informazioni tra gli studenti e i rappresentanti. Allo stesso scopo è stata istituita anche una chat tra i rappresentanti, utile a mantenere il contatto con gli altri studenti e le altre studentesse che fanno parte del sistema di rappresentanza.